

Oice: nel 2025 previsto +12% di fatturato all'estero

Continuano a crescere l'ingegneria e l'architettura italiane all'estero: previsto +12% di fatturato nel 2025 sul 2024. Emerge dal Rapporto estero 2025 dell'Oice (Associazione delle organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza)

tecnico-economica) sulle attività delle società italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnica all'estero, presentato ieri a Villa Madama a Roma. Il settore dell'ingegneria e della progettazione sta vivendo una profonda trasformazione guidata da numerosi elementi che ne influenzano lo sviluppo. In primis, il cambiamento climatico, che sta spingendo le aziende ad orientarsi verso soluzioni resilienti, come impianti per il riutilizzo delle acque, materiali a basso impatto ambientale e infrastrutture capaci di rispondere a eventi climatici estremi. In tale contesto, l'attenzione si concentra sull'innovazione come driver per la sostenibilità ambientale e il benessere delle persone, dato l'impegno nella transizione energetica globale e nel raggiungimento degli obiettivi di zero emissioni entro il 2050. In secondo luogo, un'altra delle tendenze più significative è il ritorno all'energia nucleare, con numerosi Paesi impegnati nella progettazione e costruzione di nuovi impianti o nella riattivazione di quelli esistenti, come parte di strategie di sovranità energetica e sicurezza geopolitica. Parallelamente, cresce l'interesse per soluzioni progettuali che favoriscano l'inclusione sociale, il coinvolgimento delle comunità locali e il rispetto delle tradizioni culturali, valorizzando il cosiddetto 'approccio community-centric', così da rafforzare le economie regionali e trasferire competenze tecniche in contesti fragili o in via di sviluppo. Infine, la digitalizzazione sta proseguendo nel processo di forte sviluppo: tecnologie come il Building information modeling (Bim), la realtà aumentata e i sistemi di monitoraggio avanzato stanno rivoluzionando i sistemi di progettazione, controllo e gestione delle opere. In particolare, l'intelligenza artificiale sta emergendo come la tecnologia che avrà l'impatto più forte sul settore: le aziende la stanno esplorando per l'ottimizzazione della progettazione, il procurement e la pianificazione, aprendo nuove frontiere

tecniche ed operative.

Sullo sfondo, la complessità geopolitica globale - dai conflitti armati alle fluttuazioni nelle politiche internazionali - sta ridefinendo le priorità governative e gli investimenti, spingendo molte aziende a diversificare i mercati e adottare strategie più flessibili per gestire l'incertezza. Le prime 225 aziende mondiali (i campioni dell'ingegneria e dell'architettura globali incluse le italiane) crescono in Medio Oriente del 30%, negli Stati Uniti dell'11% e in Africa del 9%. La regione del Medio Oriente ha registrato la crescita più significativa rispetto all'anno precedente, avendo quasi raddoppiato i ricavi del settore in soli 3 anni, confrontati con il 2021. Nelle classifiche Enr 2025 sulle Top225 International design firms, ossia le prime 225 società per fatturato all'estero, l'Italia è in ritardo in termini di fatturato estero tra le società europee (limite dimensionale) ma vi contribuisce con il maggior numero di società (12) tra i principali 6 Paesi dell'Unione (record). Per numero di società operanti all'estero escludendo raggruppamenti regionali come 'Altri Europa', l'Italia è terza mondiale dopo Usa e Cina e testimonia la grande propensione all'estero del settore, costituito in particolare da pmi. Il fatturato estero 2024 (+8% rispetto al 2023) delle società di ingegneria e architettura italiane pesa per quasi il 30% del fatturato complessivo prodotto (quasi 5 miliardi di euro). La proiezione complessiva del 2025 vede il fatturato estero in crescita di circa il 12% rispetto a quello prodotto nel 2024 fuori dai confini nazionali. Guardando agli ultimi undici anni, la quota internazionale fa registrare un +152% nonostante le flessioni del periodo del Covid (dato 2021). La crescita dell'ultimo triennio (2022-2025) è più forte di quella del periodo 2014-2020. Per più del 50% del campione il fatturato estero è aumentato in modo importante dal

2023 al 2024. L'82% delle aziende con più di 251 dipendenti è attivo sul mercato estero (l'83% tra 251 e 500 e l'80% più di 500), mentre solo il 19% delle aziende con meno di 25 dipendenti è attivo sui mercati internazionali (il 16% tra 11 e 25 e il 24% meno di 10). Le aziende con 26-50 e 51-100 dipendenti rappresentano il 40% delle aziende attive all'estero. Gli altri cluster importanti sono quello delle aziende con 11-25 dipendenti, con 101-250 dipendenti e con meno di 10 dipendenti (che rappresentano rispettivamente il 17%, il 15% e il 13% delle aziende attive all'estero), mentre gli altri presentano percentuali pari o inferiori al 10%. Sebbene la dimensione sia un fattore che influenza l'internazionalizzazione, le aziende del campione con meno di 100 dipendenti rappresentano il 70% del totale di quelle attive all'estero. Questa considerazione è rilevante per valutare i servizi utili a sostenere e potenziare le attività di internazionalizzazione delle aziende di ingegneria italiane. Guardando alla produzione estera per settore, guidano le infrastrutture, inclusi i trasporti con il 34,8%, segue l'energia con le sue varie articolazioni (31%), poi pianificazione e costruzioni con il 10,7% e altre infrastrutture (11,5%) tra i principali settori. Il valore della produzione estera per cliente deriva principalmente da clienti del settore pubblico (45%) sia diretto che tramite concessionario e imprese pubbliche. Segue quello privato al 43,9%. Seguono le Ifis che contano nel 2024 il 6%. La percentuale di donne impiegate nelle società di ingegneria e architettura è del 35% nel 2024 e nel 2025 arriverà al 36% con importanti margini di crescita (era il 31% nel 2023). In crescita anche la quota degli under 35 che è 35 % nella previsione 2025 rispetto al 31% del 2023. Le società italiane di ingegneria, architettura e consulenza realizzano la maggior parte del loro fatturato estero 2024 in Europa (Ue e Europa non Ue) con il 23%, seguita da Medio- Oriente (19,5%) e dall'Africa sub-sahariana con il 15,6%. Poi

Nord America (14,9%). Per quanto riguarda i dati aggiudicazioni gare settore servizi di consulenza delle principali Ifis nel 2024, è da segnalare la crescita sulla Banca Interamericana di Sviluppo. L'Italia è salita dal tredicesimo al sesto posto tra i non-borrower countries in termini di valore dei contratti, dopo Svizzera, Usa, Canada, Germania e Spagna. Perde posizioni con Banca Mondiale e Banca Africana. Guadagna due posizioni con la Banca Asiatica. Per Ebrd l'Italia consolida la sua posizione ed è seconda nel ranking dietro Uk per la quale vanno fatte considerazioni legate al corporate procurement (l'Italia era terza nel 2023 e ancora seconda nel 2022) essendosi aggiudicata il 14,4% del totale assegnato pari a 140 milioni di servizi. Tra le priorità geografiche per il 2025-2027 (analisi settembre 2025): crescita importante Ue (25%) e soprattutto Paesi europei non Ue e Balcani (22%), Africa Sub-sahariana (18%), tengono il Medio Oriente, con particolare riguardo all'Arabia Saudita, e l'Africa. Le aree di interesse sono particolarmente in linea con la maggiore esposizione e impegno del Governo (Balcani ed Europa, Africa, Medio Oriente e riferimento al Saudi) L'84% del campione ha ritenuto che il sistema istituzionale italiano per l'estero abbia facilitato l'attività di internazionalizzazione con particolare riguardo a Farnesina e Agenzia Ice. "Il nostro Paese ha continuato ad investire all'estero. La prospettiva di crescita all'estero è importante, lo dicono i numeri. Abbiamo fatto un grande lavoro politico stiamo spingendo sui Balcani e lavorando sull'Ucraina", ha detto Giorgio Lupoi, presidente OICE, intervenendo alla presentazione del Rapporto OICE 2025 sulle attività all'estero delle società italiane di ingegneria, architettura e consulenza. "Stiamo facendo tanto e dobbiamo raggiungere i livelli del dopoguerra - sottolinea - e ringraziamo chi a livello istituzionale e imprenditoriale, continua credere in noi".
